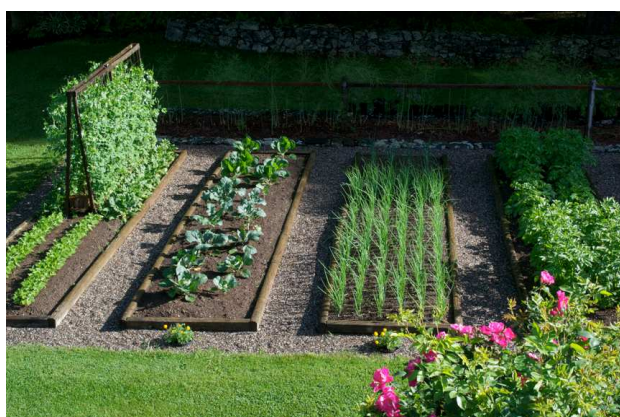




Comune di Ponteranica

PROGETTO “ORTI VIVACI”



REGOLAMENTO PER LA COLTIVAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA GESTIONE DEGLI ORTI COMUNALI

REGOLAMENTO PER LA COLTIVAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA GESTIONE DEGLI ORTI COMUNALI DEL PROGETTO “ORTI VIVACI”

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente Regolamento disciplina l’assegnazione di appezzamenti di terreno di proprietà comunale da adibire ad orti. Il progetto “Orti vivaci” promuove l’educazione al rispetto per la terra e l’ambiente attraverso la coltivazione di prodotti biologici e la cura e l’attenzione per la natura; ha inoltre lo scopo di favorire le possibilità di aggregazione dei cittadini residenti nel Comune di Ponteranica.
2. Le coltivazioni ortive non hanno scopo di lucro, forniscono prodotti da destinare al consumo personale, familiare ed associativo, permettono un sano impiego del tempo libero, facilitano occasioni di incontro per iniziative ricreative, culturali e sociali, favoriscono il recupero di un rapporto diretto e attivo con la natura e la trasmissione di conoscenze e tecniche biologiche di coltivazione.
3. Il presente Regolamento detta criteri fondamentali per la gestione e assegnazione degli orti secondo i principi della trasparenza nell’individuazione degli assegnatari e della responsabilità della gestione degli stessi.

ART. 2 – AREE DESTINATE AD ORTI SOCIALI

1. L’amministrazione comunale si riserva inoltre la facoltà di assegnare alcuni degli appezzamenti di terreno per la coltivazione collettiva da parte di Associazioni sociali di volontariato iscritte all’Albo Comunale, Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) o, su indicazione dei servizi sociali, culturali, educativi, per finalità aggregative, formative e didattiche del territorio.

ART. 3 – ASSEGNAZIONE DEGLI ORTI

Possono partecipare all’assegnazione degli appezzamenti destinati ad orti tutti coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere maggiorenne;
- b) essere residente nel Comune di Ponteranica;
- c) essere in grado di coltivare personalmente l’orto;
- d) non avere già in uso o in possesso, a qualsiasi titolo, appezzamenti di terreno idonei alla coltivazione, posti nel territorio del Comune di Ponteranica e nei Comuni limitrofi;
- e) non essere imprenditore agricolo a titolo principale;
- f) non essere titolare di partita iva per attività agricole;
- g) non aver ottenuto per sé o per altro componente del proprio nucleo familiare un altro orto;

Requisiti richiesti per i soggetti che intendono rinnovare la richiesta di assegnazione e partecipano nuovamente al bando comunale :

- a) non essere stato destinatario di un provvedimento di revoca dell’assegnazione nei 4 anni precedenti l’avvio della procedura per le nuove assegnazioni;
- b) aver ottemperato al regolare pagamento della spese per eventuali consumi e manutenzioni.

ART. 4 – DEFINIZIONE DEGLI APPEZZAMENTI

1. Gli appezzamenti sono individuati, delimitati e numerati dai preposti uffici comunali, che stabiliscono orientamento e suddivisione delle aree stesse in lotti minimi disponibili.
2. Oltre ai singoli orti con i relativi passaggi, all’interno dell’area sono ricavati spazi sociali comuni per:
 - a) i passaggi pedonali principali;
 - b) il ricovero attrezzi;
 - c) attività di aggregazione sociale, attività sulle stagionalità, salvi i divieti espressi al punto 9 del

presente regolamento, e sempre previo assenso dell'ufficio comunale di competenza

ART. 5 – DURATA E REGIME DELL'ASSEGNAZIONE

1. L'assegnazione, nella forma di concessione amministrativa, ha durata quadriennale. Nel caso di assegnazioni effettuate nelle condizioni previste nel successivo art. 6 comma 6, le concessioni hanno durata corrispondente all'intervallo temporale residuo fino alla formulazione della nuova graduatoria.
2. Alla scadenza, l'assegnatario deve rilasciare il terreno avendo cura di renderlo libero da proprietà personali, mentre restano a beneficio del fondo le eventuali migliorie apportate durante il periodo della concessione, senza che il Comune sia tenuto a corrispondere indennità o compenso alcuno.
3. L'appezzamento assegnato non è cedibile né trasmissibile a terzi. L'assegnatario non può in alcuna forma subaffittare il terreno ricevuto in concessione. Il terreno è coltivabile dall'assegnatario, dai componenti del suo nucleo familiare e dagli eventuali soggetti definiti all'atto della richiesta.

ART. 6 – FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

1. Entro il mese di febbraio dell'anno di scadenza delle concessioni quadriennali è pubblicata la graduatoria di assegnazione degli appezzamenti.
2. Le concessioni rilasciate secondo la graduatoria risultante dall'espletamento della procedura di assegnazione hanno decorrenza a partire dal mese di novembre dell'anno corrente.
3. L'assegnazione segue l'ordine di presentazione della domanda al protocollo generale del Comune di Ponteranica.
4. Il numero totale dei lotti verrà suddiviso in parti uguali secondo tre fasce d'età (under 35; 35-65; over 65) al fine garantire l'assegnazione degli appezzamenti a una pluralità di cittadini di diverse età anagrafiche e promuovere così rapporti intergenerazionali.
5. In caso di decesso dell'assegnatario, è consentito ad un familiare, previa richiesta, la raccolta dei prodotti seminati per i successivi tre mesi dalla data del decesso.
6. Le graduatorie risultanti sono utilizzate per la concessione degli appezzamenti, sino ad esaurimento dei lotti disponibili.
7. Qualora, in corso di validità delle graduatorie, si rendano liberi degli appezzamenti, si procede allo scorrimento delle stesse per le nuove assegnazioni. Qualora una graduatoria sia già esaurita, si può procedere all'assegnazione a nuovi richiedenti residenti nei comuni appartenenti al Parco dei Colli di Bergamo secondo l'ordine di presentazione delle richieste all'ufficio protocollo del Comune.
8. Le assegnazioni effettuate ai sensi del comma precedente, hanno comunque validità fino alla scadenza della graduatoria ordinaria.

ART. 7 – MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI LOTTI

1. L'assegnazione dei singoli lotti all'interno delle aree adibite a orti avviene seguendo l'ordine progressivo dei lotti disponibili. L'assegnatario, già titolare di concessione scaduta al termine del quadriennio precedente, può richiedere l'attribuzione del medesimo appezzamento.

ART. 8 - OBBLIGHI DEL COMUNE

Sono compiti del Comune:

- a) la valutazione ambientale dell'area destinata ad orti;
- b) l'individuazione, l'orientamento e la suddivisione delle aree in lotti minimi;
- c) l'assegnazione, attraverso concessione amministrativa, dei singoli appezzamenti;

- d) la sistemazione iniziale dell'area: livellatura, aratura e fresatura;
- e) l'installazione di una struttura da adibire a deposito attrezzi collettivi e di bacheche informative;
- f) la delimitazione, dove necessario, dell'intera area ortiva;
- g) la consegna, ad ogni assegnatario, delle chiavi di accesso all'area e del deposito attrezzi;
- h) la posa di cisterne di raccolta delle acque meteoriche;
- i) individuazione e predisposizione area dedicata a compostaggio.

ART. 9 – OBBLIGHI DEGLI ASSEGNATARI

1. Gli assegnatari degli appezzamenti sono singolarmente obbligati a rispettare tutte le norme previste dal presente Regolamento ed in particolare:

- a) usare per l'irrigazione solo acqua proveniente dalle cisterne di raccolta delle acque meteoriche e dall'eventuale rubinetto (dotato di contatore) posto nei pressi dell'area;
- b) non introdurre e/o tenere animali di qualsiasi specie all'interno dell'area ortiva;
- c) tenere puliti da erbacce e altro i passaggi tra gli appezzamenti;
- d) non costruire baracche o altre costruzioni ed utilizzare solo i servizi collettivi messi a disposizione dal Comune;
- e) non consegnare le chiavi di accesso all'area e del deposito attrezzi a terzi, salvo espressa autorizzazione del Comune;
- f) non utilizzare prodotti chimici, antiparassitari/anticrittogamici e/o fertilizzazioni nebulizzate. Utilizzare esclusivamente tecniche di coltivazione naturale o biologica o biodinamica, che valorizzino la fertilità del suolo con la rotazione delle colture;
- g) partecipazione agli incontri organizzati dal Comune di Ponteranica in collaborazione con il Parco dei Colli incentrati sulle "buone pratiche" di orticoltura e sulla conduzione e gestione degli orti.
- h) non vendere i prodotti ottenuti dalla coltivazione a terzi, ma destinarli al consumo familiare o associativo;
- i) munirsi, per la coltivazione, di un'attrezzatura personale, che potrà essere custodita nel deposito attrezzi collettivo;
- j) non cambiare l'orientamento dei singoli appezzamenti, né i passaggi secondari tra un lotto minimo e l'altro;
- k) non dare molestia al vicinato;
- l) interrare letami nel periodo estivo per limitare la proliferazione di insetti e odori;
- m) comunicare tempestivamente un'eventuale richiesta di rinuncia temporanea o definitiva dell'orto assegnato;
- n) riconsegnare le chiavi a fine concessione o dopo la rinuncia totale all'orto assegnato;
- o) comunicare ai competenti uffici comunali i periodi di prolungata impossibilità alla coltivazione;
- p) collaborare all'organizzazione delle attività sociali che coinvolgono gli assegnatari delle aree ortive;
- q) non allestire strutture per la cottura ed il consumo di cibo;
- r) ogni possibile intervento strutturale modificativo del singolo orto necessita di preventiva autorizzazione dell'ufficio tecnico comunale.
- s) rispettare le decisioni assunte dagli organi di gestione collettiva delle aree ortive di cui al successivo art. 14;
- t) rispettare il presente Regolamento e attenersi alle disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale;

2. Gli assegnatari, in quanto responsabili della soluzione dei problemi comuni dell'area ortiva, hanno altresì l'obbligo, di comune accordo, di provvedere a:

- a) tenere puliti da erbacce ed altro i passaggi pedonali tra gli orti e l'area adibita per i contenitori di compostaggio;
- b) assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei depositi attrezzi collettivi (verniciature, piccole riparazioni...), con materiali forniti dal Comune;
- c) potare le eventuali siepi di recinzione e degli alberi messi a dimora;

3. Tutti i costi derivanti dalle attività di cui al precedente comma 2 sono ripartiti in quote proporzionali fra gli assegnatari, in riferimento al numero di lotti assegnati.
4. Tutte le spese eccedenti il contributo comunale sono assunte, sostenute e ripartite in quote proporzionali tra tutti gli assegnatari. Il Comitato di Gestione di cui al successivo art. 14 ha l'obbligo di fornire agli assegnatari stessi rendiconto per iscritto di tali spese, allegando le ricevute fiscali.
5. Gli assegnatari utilizzano di preferenza la tecnica del compostaggio per lo smaltimento degli scarti di coltivazione e per la fertilizzazione del terreno.

ART. 10 – CAUZIONI E CONTRIBUTI

1. All'atto di assegnazione del singolo appezzamento il Comune richiederà all'assegnatario una quota d'iscrizione, il cui importo sarà definito con delibera di giunta comunale, come assunzione di responsabilità d'uso del terreno pubblico.
2. La quota delle spese a carico degli utenti, per eventuali consumi e manutenzioni per la concessione d'uso dell'orto, è stabilita annualmente dalla Giunta Comunale.
3. Il pagamento deve essere effettuato entro un mese dal ricevimento da parte dell'assegnatario dell'avviso di pagamento.

ART. 11 – REVOCA DELL'ASSEGNAZIONE

1. La revoca dell'assegnazione può avvenire nelle seguenti ipotesi:
 - a) per sopravvenuta ed accertata impossibilità dell'assegnatario a proseguire nella coltivazione dell'orto;
 - b) per il mancato pagamento della cauzione e delle spese;
 - c) per il commercio delle produzioni degli orti;
 - d) per incuria dell'orto assegnato, protratta per oltre 3 mesi, senza preventiva e motivata comunicazione al Comune;
 - e) per inadempienza rispetto agli obblighi di cui al presente Regolamento.
2. Il Comune si riserva inoltre la facoltà di revocare le assegnazioni per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, dando un preavviso agli assegnatari di almeno tre mesi, senza indennizzo dei frutti eventualmente pendenti.

ART. 12 - RINUNCIA

Coloro che intendono rinunciare all'appezzamento assegnato devono darne comunicazione scritta all'Amministrazione Comunale entro il mese di agosto, allo scopo di consentire la nuova assegnazione in tempo utile per le semine.

ART. 13 – RESPONSABILITÀ E CONTROVERSIE

1. L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per eventuali infortuni, danni, furti a persone e/o cose all'interno degli orti, derivanti dall'attività svolta negli stessi da parte degli assegnatari, dall'uso di attrezzi e strumenti e dalla presenza di animali.
2. L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per eventuali infortuni, danni, furti a persone e/o cose all'interno degli orti a seguito del passaggio o stazionamento di persone nello stesso.

ART. 14 – ORGANISMI DI GESTIONE COLLETTIVA

Per garantire il rispetto del presente Regolamento, risolvere problemi comuni dell'area ortiva, assicurare rapporti rispettosi tra gli assegnatari, tra questi e il vicinato, per organizzare iniziative culturali, ricreative e sociali nelle aree ortive, sono previsti i seguenti organismi di gestione:

1. **Assemblea degli orticoltori**, costituita da tutti gli assegnatari.

Il sindaco o suo delegato ha diritto di partecipazione all'Assemblea, non esercitando diritto di voto. La convocazione dell'assemblea, con cadenza almeno semestrale, è indetta dal Presidente anche su richiesta degli stessi assegnatari. La convocazione, riportante l'ordine del giorno, deve essere affissa nella apposita bacheca delle comunicazioni almeno 7 gg. prima della data prevista. Si ritiene validamente costituita in presenza di almeno 1/3 degli assegnatari. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza semplice dei votanti, espressa con votazione a scrutinio palese. Il Presidente presenta ai competenti uffici comunali, in forma scritta, le eventuali richieste o segnalazioni emerse.

L'Assemblea degli orticoltori ha le seguenti funzioni:

- a) elezione del Comitato di Gestione;
- b) discussione ed approvazione delle attività comuni, di eventuali proposte da sottoporre all'Amministrazione Comunale relative a opere di manutenzione, sviluppo delle aree adibite ad orti, iniziative culturali, ricreative, sociali;
- c) definizione di eventuali quote individuali a carico degli assegnatari, per spese relative a iniziative approvate dall'Assemblea stessa nelle materie di competenza.

2. **Comitato di gestione**, è costituito da 4 assegnatari eletti dall'Assemblea degli orticoltori.

Il Comitato rimane in carica per 4 anni. Il sindaco o suo delegato ha diritto di partecipazione alle riunioni del Comitato di gestione, non esercitando diritto di voto.

Il Comitato ha le seguenti funzioni:

- a) elezione del Presidente;
- b) presentazione di proposte all'Assemblea;
- c) organizzazione delle attività comuni per la corretta gestione dell'area ortiva: attività di pulizia dei percorsi di passaggio e delle aree comuni, taglio dell'erba negli appezzamenti non assegnati o non coltivati per periodo di assenza motivata e protratta, ecc.;
- d) attuazione delle decisioni assunte dall'Assemblea;
- e) gestione delle spese di manutenzione ordinaria dei servizi comuni dell'area ortiva.

3. **Presidente**, eletto dal Comitato di Gestione, con l'esclusione di chi abbia ricoperto medesimo ruolo, ovvero il ruolo di coordinatore unico in una delle aree ortive comunali, nei 4 anni precedenti.

Il Presidente svolge le seguenti funzioni:

- a) convocare e presiedere l'Assemblea degli orticoltori e il Comitato di Gestione;
- b) riportare in forma scritta le eventuali richieste dell'Assemblea;
- c) attuare misure volte a garantire la rispettosa convivenza e il rispetto del norme del Regolamento;
- d) segnalare inadempienze ai responsabili uffici comunali;
- e) promuovere attività volte a rafforzare gli impegni di solidarietà civile e sociale tra gli assegnatari;
- f) proporre iniziative di carattere sociale, aggregativo e ricreativo.

ART. 15 - VIGILANZA

Le funzioni di controllo e vigilanza sul rispetto delle disposizioni del presente Regolamento sono svolte dai competenti uffici comunali.

ART. 16 – DISPOSIZIONI FINALI

Le modifiche al presente regolamento entrano in vigore all'esecutività della relativa deliberazione consigliare e non hanno effetto retroattivo.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di Legge e dei Regolamenti che disciplinano l'attività del Comune di Ponteranica.